

## VIAGGI DI FANTASIA

Halloween in Messico  
con Frida e Diego

È Fabian Negrin, argentino d'origine ma studente d'arte in Messico (dove ha vissuto per otto anni), a disegnare e colorare questa visionaria avventura che ha per protagonisti Frida Kahlo e Diego Rivera da bambini.

In un'immaginaria infanzia da cuccioli, ma già dotati di tutta la straordinaria e prorompente personalità che avranno da adulti, Frida

e Diego si confrontano e dopo una lite per motivi di gelosia, si incamminano nel paese dei morti in una sorta di viaggio iniziatico che li porterà a una nuova consapevolezza di se stessi. Un angolo di Messico fantastico, con bagliori notturni e danze macabre allegre e colorate.

(*Frida e Diego. Una favola messicana*, Gallucci editore, euro 17, pagine 36)



# REA, ILLUSTRATORE DA MELA D'ORO

**Riconoscimenti** Alla Biennale di Bratislava un importante premio è andato all'autore romano, che è in procinto di diventare anche maestro

SILVIA SANTIROSÌ

Creata nel 1967, la Biennale di Illustrazione di Bratislava (Bib) si tiene ogni due anni nel mese di settembre e ottobre con il contributo dell'Unesco e di molte organizza-

zioni non governative, tra le quali il Comitato Internazionale sui Libri per Ragazzi. 44 paesi, 356 illustratori con 2318 immagini appartenenti a 458 libri: le cifre bastano da sole a sottolineare l'importanza del simposio, della grande mostra dedicata al lavoro del vincitore dell'edizione precedente e soprattutto dell'as-

segnazione di riconoscimenti (Gran Premio, Cinque Mele d'Oro, Cinque Targhe e la Menzione d'Onore a una casa editrice) che rendono l'appuntamento uno dei più prestigiosi per il mondo dell'illustrazione internazionale. Quest'anno una delle Mele d'Oro è stata assegnata all'illustratore romano Simo-

ne Rea.

**Che cosa significa rappresentare sul piano internazionale l'eccellenza italiana?**

«Di sicuro è un riconoscimento che lusinga. Se devo essere sincero, però, niente è paragonabile all'emozione provata la prima volta che sono stato selezionato alla Mostra degli illustratori alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna».

**Perché?**

«Magari sono anni che partecipi, anni in cui continui a studiare come interpretare l'immagine, a evolvere, in cui la qualità tecnica dei tuoi lavori cresce. E un giorno arriva la prima grande conferma che il percorso è quello giusto: quello è stato un momento di gioia pura, di festa. Rappresentare l'Italia a Bratislava è qualcosa che vivo con minore emotività e maggiore consapevolezza».

**Qual è la caratteristica del mondo dell'illustrazione italiana?**

«Credo che il nostro paese, rispetto ad altri, abbia una ricchezza tutta